



**CERTIFICAZIONE  
DI ITALIANO  
COME  
LINGUA STRANIERA**

**Livello TRE – C1**

**DICEMBRE 2003**

**PROVA N. 1**

**TI PRESENTIAMO UN'INTERVISTA RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE**

1. Laura Grimaldi dice che quando scrive libri gialli

- a) è molto concentrata sulla storia.
- b) è preoccupata di lasciarsi coinvolgere dalla storia.
- c) teme di creare trame troppo poco avvincenti.
- d) segue trame di gialli americani famosi.

2. Secondo Laura Grimaldi il buon funzionamento di una storia dipende

- a) dall'abilità di costruire dialoghi serrati.
- b) dalla capacità di descrivere scene cruente.
- c) dalla peculiarità dello stile personale.
- d) dalla particolarità dell'ambientazione.

3. Laura Grimaldi confessa di avere paura

- a) di essere aggredita per la strada.
- b) di provare dolore fisico.
- c) di morire giovane.
- d) di essere incapace di affrontare la vita.

4. Laura Grimaldi reagisce alle sue paure

- a) con fatalismo e rassegnazione.
- b) secondo lo stato d'animo del momento.
- c) con la scrittura di un racconto.
- d) con rabbia e determinazione.

5. Laura Grimaldi sostiene che gli scrittori italiani di libri gialli

- a) si soffermano sulle immagini paurose.
- b) si dilungano sugli avvenimenti.
- c) imitano la scuola americana.
- d) creano troppa suspense.

6. Laura Grimaldi pensa che un buon libro giallo debba

- a) suscitare suspense attraverso parole misurate e non invadenti.
- b) dare molti indizi al lettore per invogliarlo a risolvere il caso.
- c) puntare sull'evocazione delle immagini per suscitare paura nel lettore.
- d) avere il giusto equilibrio fra racconto ed evocazione di immagini.

7. A chi non ha mai letto un giallo, Laura Grimaldi suggerisce Come ti erudisco il pupo perché è un libro giallo

- a) anche divertente.
- b) senza scene di violenza.
- c) con una trama ben articolata.
- d) adatto perfino ai bambini.

**PROVA N. 2**

**ASCOLTA IL TESTO. POI COMPLETA LE SEGUENTI FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE**

1. Le iniziative per la formazione della persona permettono a tutti i cittadini di
  - a) trovare più facilmente un'occupazione.
  - b) conseguire un alto grado di specializzazione.
  - c) ottenere delle promozioni sul lavoro.
  - d) essere più partecipi della realtà in cui vivono.
  
2. I Centri Territoriali di Educazione Permanente sono centri
  - a) attrezzati per le attività sportive dei lavoratori.
  - b) al servizio delle necessità culturali del territorio.
  - c) volti ad integrare la persona con l'ambiente.
  - d) di assistenza per i lavoratori più indigenti nel territorio.
  
3. Le attività dei Centri Territoriali si svolgono presso
  - a) le università statali.
  - b) le scuole pubbliche.
  - c) le amministrazioni locali.
  - d) il Ministero della Pubblica Istruzione.
  
4. La disciplina di Educazione degli adulti si rivolge a coloro che
  - a) desiderano migliorare la propria formazione.
  - b) non hanno terminato le scuole dell'obbligo.
  - c) desiderano riprendere gli studi universitari.
  - d) non hanno ricevuto una prima alfabetizzazione.
  
5. Secondo il docente la capacità di ciascuno di noi di auto-orientarsi dipende
  - a) dal titolo di studio conseguito.
  - b) dalla quantità di conoscenze acquisite.
  - c) dalle caratteristiche psicologiche individuali.
  - d) dalla varietà di esperienze dirette fatte.
  
6. Secondo il docente, nell'ambito della formazione professionale ogni centro di educazione permanente deve tenere in considerazione
  - a) le caratteristiche individuali degli utenti.
  - b) le possibilità del lavoro offerte dal territorio.
  - c) l'utilizzo delle nuove tecnologie.
  - d) la possibilità di progressioni di carriera.
  
7. Il docente sostiene che la formazione continua è condizione necessaria per
  - a) ottenere soddisfazione nel proprio lavoro.
  - b) operare delle scelte autonome di vita.
  - c) essere al corrente dell'evoluzione tecnologica.
  - d) trovare un lavoro fisso e continuativo.

**PROVA N. 3**

**TI PRESENTIAMO UNA TRASMISSIONE RADIOFONICA. ASCOLTA IL TESTO. POI RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE.**

**1. QUAL È L'OGGETTIVO DELL'INIZIATIVA "LA RICERCA CREA IMPRESA"?**

---

---

---

**2. QUALI DISCIPLINE SONO COINVOLTE NEL PROGETTO?**

---

---

---

**3. COME SI DEVONO ORGANIZZARE GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO?**

---

---

---

**4. IN QUAL PARTE DEL TERRITORIO ITALIANO L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA HA FATTO INVESTIMENTI NEGLI ULTIMI SEI ANNI?**

---

---

---

**5. QUAL È LA NOVITÀ DEL PROGETTO RISPETTO ALLA FORMAZIONE ACCADEMICA?**

---

---

---

**6. QUALI RISORSE L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA METTE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO?**

---

---

---

---

**PROVA N. 1**

**LEGGI ATTENTAMENTE IL SEGUENTE TESTO**

Così il computer aiuta i bambini a crescere Intervista a Anna Oliverio Ferraris

*Quale ruolo può avere il computer nella didattica?*

“Il computer può avere moltissime utilizzazioni. Naturalmente la cosa importante è che non sia un elemento distaccato dal resto della formazione. Quindi va studiato molto bene in rapporto al programma e alla materia in cui lo si vuole inserire. E poi ci sono, ovviamente, delle variazioni in base all’età e in base all’esperienza che gli alunni hanno già oppure non hanno con il computer. Con i bambini più piccoli verrà utilizzato soltanto qualche volta per fare disegni, per stampare un testo che si è scritto, per familiarizzare con la tastiera, mentre con i ragazzi più grandi può essere utilizzato per fare delle ricerche, per fare dei calcoli, per scrivere dei testi, per mandare delle e-mail ad amici e ad altre scuole. ”

*Per quanto riguarda il rapporto e la comunicazione fra ragazzi, come il computer può essere utile?*

“Può essere un pretesto per socializzare. In genere i bambini lo utilizzano, perlomeno a scuola, sempre in due o tre insieme. C’è sempre un gruppetto di bambini intorno al computer quando c’è un computer in classe e quindi non ci sono controindicazioni dal punto di vista della socializzazione, a meno che il bambino lo utilizzi da solo in casa e ci trascorra ore e ore. In questo caso il computer assume il valore di una fuga dalla realtà, come può capitare a volte, o perché il ragazzo ha dei problemi personali o perché si abitua troppo a quel linguaggio. Il computer viene usato molto per i videogiochi e il bambino si abitua ad avere tante gratificazioni, piccole soluzioni, diciamo “virtuali” che gli danno molta soddisfazione e allora può, se esagera, preferire questo tipo di gratificazioni a quelle che può ottenere nel mondo reale che gli appare come più complicato e meno sotto controllo rispetto invece ai risultati che può avere con i videogiochi. Quindi i bambini vanno sorvegliati, il computer non deve essere utilizzato senza assistenza. Bisogna seguirli e gli adulti devono aggiornarsi e conoscere il mondo delle nuove tecnologie.”

*Dunque è questo il consiglio che Lei darebbe per utilizzare il computer in famiglia?*

“Bisogna che anche gli adulti lo conoscano perché, attraverso il computer, si possono fare molte cose utili, positive, ma anche molte altre negative. Pensiamo solo ai videogiochi. Ce ne sono di istruttivi, di educativi, ci sono videogiochi basati sulla simulazione che possono insegnare molto al bambino, aiutarlo a sviluppare la propria immaginazione, farlo diventare, per esempio, un personaggio che gira nell’antica Roma, oppure nella New York contemporanea. Ci sono dei videogiochi attraverso cui si impara, divertendosi. Si impara la geografia, si impara a costruire una città e a capire tutte le esigenze che ci sono per farla funzionare. Ma ci sono anche dei videogiochi ripetitivi, scarsamente intelligenti e su cui non vale la pena di perdere troppo tempo e dei videogiochi violenti. I videogiochi violenti possono essere pericolosi soprattutto perché danno un’immagine estetizzante della violenza. La violenza in quei videogiochi sembra bella, sembra facile, e soprattutto poi non si vedono le conseguenze negative. E questo è diseducativo. Quindi, sapere cosa fa nostro figlio con il computer è molto importante.”

*Dunque, seguirlo anche quando naviga su Internet?*

“Anche quando naviga su Internet, anche solo perché non perda troppo tempo. Bisogna fargli capire fin dall’inizio che c’è moltissima spazzatura ed è inutile seguire tutto. È meglio andare direttamente al sito che ci interessa. E poi ci sono anche dei siti pericolosi che non è il caso di frequentare ad una determinata età. Come noi educiamo i nostri figli a orientarsi nel mondo, per strada, così dovremo educarlo ad orientarsi in questo mondo virtuale che presenta tante possibilità di strumentalizzazione. Pensiamo al film “Nemico pubblico”, dove un gruppo di giovani lavora per un ente di stato che fa dello spionaggio. Questi giovani non si chiedono che cosa stanno facendo. Sono talmente sedotti dal piacere di usare questi strumenti, queste tecnologie così avanzate, così potenti, che si lasciano strumentalizzare completamente. Se noi inseriamo queste tecnologie così potenti a scuola, se le diamo in mano a dei ragazzi, dovremo anche subito fin dall’inizio spiegare che ci possono essere tanti usi diversi e che ci possono anche essere degli usi negativi e che loro stessi possono essere strumentalizzati.”

*A Genova, alla Città del Bambino, si dà la possibilità ai bambini di sperimentare varie tecnologie. Anche divertirsi all’interno di un piccolo studio televisivo dove possono giocare a fare la televisione. Questo, secondo Lei, è positivo?*

“Non solo è positivo ma è indispensabile perché oggi uno dei rischi nel rapporto bambini-televisione è che i bambini diventino passivi, che siano soltanto degli spettatori. Invece, se possono fare loro della televisione o costruirsi un home video, sono loro i protagonisti, gli attori. Vedere anche queste tecnologie dall’altra parte è molto importante perché queste competenze non devono rimanere un bagaglio esclusivo di una minoranza di individui, ma devono essere conosciute dal maggior numero di persone possibile in modo da capire anche meglio il perché di certi messaggi, perché alcuni messaggi vengono costruiti in un certo modo piuttosto che un altro. Direi che è proprio una questione di democrazia. La televisione è uno strumento potentissimo e che può, appunto, trasmettere notizie in tempo reale facendoci conoscere molto del mondo, ma si può anche manipolare molto in sede di montaggio e si può far vedere una cosa invece dell’altra. È bene che man mano i bambini si rendano conto di tutto quello che si può fare in televisione sia in senso positivo sia negativo. Bisogna essere poi anche in grado di decodificare, di leggere al di là delle immagini.”

*Come far capire al bambino che quando si trova di fronte alla TV o al computer si trova di fronte a un mondo non reale?*

“Ma questo dipende molto dall’età del bambino: fin verso i 5-6 anni i bambini confondono molto il vero con il falso, in alcuni momenti ne hanno la percezione, in altri no, a seconda anche di quello che vedono. Poi incominciano a distinguere e distinguono anche i vari generi, la fiction dal telegiornale, per esempio. Però quello che resta molto difficile da differenziare, a volte anche per gli adulti, è il vero dal verosimile. Molte cose sono verosimili però questo non significa che siano vere. Ecco perché è necessario fare una attenta analisi del messaggio, decostruirlo, capire che cosa ha voluto dire il regista oppure perché è stato mandato in onda in un certo orario o in un certo programma. Porsi tutta una serie di domande per diventare spettatori esperti e critici.”

**PROVA N. 1**

**LE SEGUENTI FRASI RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. COMPLETA LE FRASI. SCEGLI UNA DELLE QUATTRO PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO PER OGNI FRASE.**

1. Secondo Anna Oliverio Ferraris, il computer nella didattica

- a) può essere utilizzato per svolgere determinate e particolari attività formative.
- b) deve essere integrato nelle varie materie all'interno dei programmi di insegnamento.
- c) deve essere inserito nei programmi di insegnamento nelle materie scientifiche.
- d) può essere utilizzato all'interno della formazione dei ragazzi nei cicli superiori.

2. Se un bambino trascorre troppe ore davanti al computer a casa,

- a) c'è il rischio che tenti di fuggire dalla realtà degli adulti.
- b) potrebbe avere delle difficoltà a socializzare con gli altri bambini a scuola.
- c) potrebbe avere delle difficoltà ad apprendere il linguaggio verbale.
- d) c'è il rischio che preferisca il mondo dei videogiochi al mondo reale.

3. Secondo Anna Oliverio Ferraris per l'utilizzo del computer in famiglia da parte dei bambini, occorre che

- a) i bambini lo usino come momento ricreativo.
- b) i genitori siano competenti in materia.
- c) i bambini lo usino solo per risolvere i compiti di scuola.
- d) gli adulti siano convinti della sua utilità didattica.

4. Il compito degli adulti deve essere di

- a) seguire i bambini nella scelta e nell'apprendimento delle nuove tecnologie.
- b) lasciare liberi i bambini quando sono davanti al computer.
- c) impedire ai bambini di comprare videogiochi troppo violenti.
- d) far sì che i bambini non perdano tutti i pomeriggi davanti al computer.

5. Secondo Anna Oliverio Ferraris i videogiochi

- a) sono scarsamente educativi perché sono ripetitivi.
- b) possono essere strumenti educativi e divertenti allo stesso tempo.
- c) sono da evitare perché troppo violenti.
- d) possono aiutare il bambino a maturare più precocemente.

6. L'esperimento fatto a Genova alla Città del Bambino è importante perché in questo modo il bambino riesce a capire che

- a) quello che vede alla televisione può non corrispondere alla realtà.
- b) i messaggi televisivi sono molto complessi e faticosi da costruire.
- c) la televisione è un mezzo di comunicazione che non va troppo utilizzato.
- d) le informazioni che ci dà la televisione sono quasi sempre false.

7. Per distinguere il vero dal verosimile in TV il bambino deve

- a) essere continuamente guidato da esperti o critici.
- b) essere abituato a guardare tutti i generi televisivi.
- c) imparare ad analizzare attentamente il messaggio televisivo.
- d) guardare i programmi in determinate fasce orarie

**PROVA N.2**

**LEGGI ATTENTAMENTE IL SEGUENTE TESTO. È UN BANDO DI CONCORSO**

Università degli Studi di Catania Istituto Superiore di Catania per la Formazione di Eccellenza.

Bando di concorso per n. 20 posti per studenti concorrenti al primo anno dei corsi ordinari presso le seguenti Classi: Scienze Letterarie e Giuridico-Sociali; Scienze Sperimentali

**Art. 1 Numero dei posti**

La Scuola Superiore di Catania bandisce per l'anno accademico 2003-2004 un concorso per esami a 20 posti per studenti concorrenti al primo anno dei corsi ordinari presso le Classi di Scienze Letterarie e Giuridico-Sociali e di Scienze Sperimentali.

**Art. 2 Requisiti di ammissione**

Sono ammessi al concorso gli studenti in possesso di un titolo di studio che dia accesso ai Corsi di Laurea dell'Università e che alla data di scadenza non siano iscritti per l'anno accademico 2002-2003 alla Facoltà corrispondente alla Classe presso la quale presentano domande. Per l'ammissione al concorso si prescinde dalla votazione conseguita nell'esame di maturità.

Possono partecipare al concorso per n. 18 posti cittadini dell'Unione Europea e per n. 2 posti cittadini dell'area del Mediterraneo che intendono iscriversi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università di Catania.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza di cui all'art. 3 del termine di presentazione della domanda, abbiano compiuto ventidue anni di età.

**Art. 3 Domanda e termine di scadenza**

La domanda per l'ammissione al concorso, da redigere in carta semplice deve essere indirizzata al Presidente e pervenire perentoriamente alla Segreteria della Scuola entro le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2003. Il ritardo nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione al concorso.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) di essere immuni da malattie che non consentano la vita in comunità;
- d) residenza;
- e) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario precisare di quali condanne si tratti);
- f) titolo di studio posseduto con le indicazioni di cui all'art. 4;
- g) Classe per cui intendono concorrere;
- h) lingua straniera prescelta per l'esame di ammissione tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- i) indirizzo al quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti debbono, inoltre, dichiarare di non essere iscritti per l'anno accademico 2002-2003 alla Facoltà corrispondente alla Classe presso la quale presentano domanda. I concorrenti possono presentare domanda solo per una Classe.

**Art. 4 Titoli di studio**

Per quanto attiene al titolo di studio posseduto, i candidati devono dichiarare il titolo di studi medi superiori, con l'indicazione dell'Istituto, del luogo e della data di conseguimento dello stesso, nonché la votazione riportata.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero o in scuole parificate deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da Istituti Superiori della Repubblica Italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza, nonché l'Istituto, il luogo e la data di conseguimento dello stesso e la votazione riportata.

### **Art. 5 Calendario e prove d'esame**

I candidati dovranno sostenere un test attitudinale, due prove scritte e una prova orale. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta sono concesse cinque ore.

Per essere ammessi nelle aule di esame i concorrenti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

### **Art. 6 Formazione graduatorie**

Per ciascuna prova scritta la Commissione attribuisce un punteggio da uno a dieci. Sono ammessi alle prove orali i candidati che, nelle prove scritte, abbiano conseguito una votazione media di 7/10.

L'elenco dei concorrenti ammessi alle prove orali con il punteggio complessivo da ciascuno riportato nelle prove scritte sarà affisso presso le rispettive sedi di esame e all'Albo ufficiale della Scuola il giorno 14 settembre 2003 alle ore 19.00.

Le prove orali si intendono superate dai candidati che abbiano conseguito una votazione media di 7/10.

A conclusione dei lavori il punteggio riportato dai candidati nelle prove orali è affisso all'Albo ufficiale della Scuola.

La Commissione, tenuto conto della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nella prova orale, in ordine di merito, forma la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'Albo della Scuola.

Saranno dichiarati idonei coloro che abbiano conseguito un punteggio finale di almeno 8/10.

### **Art. 7 Obblighi didattici degli allievi**

Gli allievi del corso ordinario devono:

seguire gli insegnamenti impartiti nella Scuola e nelle corrispondenti Facoltà dell'Università degli Studi di Catania; sostenere colloqui e prove di esame secondo un piano di studi approvato dal Comitato Scientifico dell'Istituto Superiore di Catania secondo le norme del Regolamento.

Gli allievi devono riportare negli esami universitari e in quelli interni alla Scuola sostenuti durante l'anno accademico la media di almeno ventisette su trenta, ed in ciascun esame il punteggio di almeno ventiquattro su trenta.

Allo scadere di ogni semestre, gli allievi sono tenuti a rendere conto della loro attività ad apposite Commissioni nominate dal Presidente dell'Istituto Superiore di Catania, le quali verbalizzano un breve giudizio sull'impegno e le attitudini degli allievi. Al termine di ciascun anno gli allievi sosterranno un esame complessivo sui corsi seguiti.

Al termine degli studi ordinari, entro un anno dal conseguimento della Laurea, gli allievi in regola con gli obblighi di cui al presente articolo dovranno sostenere l'esame finale al cui superamento verrà rilasciato un attestato secondo le norme vigenti che certifichi la frequenza della Scuola e il superamento dell'esame finale stesso.

L'esame finale consiste nella discussione di fronte ad una Commissione di un tema di interesse scientifico proposto dal candidato e preventivamente approvato dal Comitato Scientifico dell'Istituto Superiore di Catania.

### **Art. 8 Diritti degli allievi**

I vincitori del concorso usufruiranno da parte della Scuola, fino alla fine dell'anno accademico in corso:

dell'alloggio e del vitto gratuito;

del rimborso delle tasse dovute e pagate all'Università degli Studi di Catania;

di un contributo didattico mensile di £ 80,00.

Il Comitato Scientifico può autorizzare l'allievo a differimenti o sospensioni dell'attività didattica per non più di una volta e fino a un anno.

È disposta d'ufficio, su comunicazione dell'interessato, il differimento o la sospensione dell'attività didattica per gli obblighi del servizio militare.

Gli allievi del corso ordinario non possono accettare impegni che siano incompatibili con i loro doveri.

**PROVA N. 2**

**LE SEGUENTI DOMANDE RIGUARDANO IL TESTO CHE HAI LETTO. RISPONDI ALLE DOMANDE.**

1. Quali sono i requisiti per partecipare al concorso?

---

---

---

---

2. Quale è la condizione perché la domanda venga accettata?

---

---

---

---

3. È possibile fare domanda per due Classi di concorso?

---

---

---

---

4. Se un candidato ha frequentato le scuole superiori in un paese straniero, può partecipare al concorso e a quali condizioni?

---

---

---

---

5. Che cosa deve portare un candidato il giorno degli esami?

---

---

---

---

6. La prova orale è obbligatoria per tutti i candidati?

---

---

---

---

7. Quanto incide nel punteggio finale il voto riportato nell'esame di maturità?

---

---

---

---

8. Quale voto dovranno conseguire i candidati per entrare nella graduatoria finale?

---

---

---

---

9. Quanti esami in più dovranno sostenere gli allievi del corso rispetto a uno studente normale?

---

---

---

---

10. Se uno studente del corso non riesce a sostenere tutti gli esami previsti, che cosa può fare?

---

---

---

---

**PROVA N. 3**

**LEGGI IL TESTO. IL TESTO È DIVISO IN 16 PARTI. LE PARTI NON SONO IN ORDINE. RICOSTRUISCI IL TESTO. SCRIVI IL NUMERO D'ORDINE ACCANTO A CIASCUNA PARTE NEL TESTO.**

**La cena**

- 1** A. Erano i favolosi anni 70 ed eravamo stati invitati a cena, Luisa ed io, a casa di Elio.
- B. Avevo acquistato una bottiglia di spumante ed all'ora fissata suoniamo il campanello illuminato: Elio Ardinghi, grafico pubblicitario. Udiamo il campanello squillare, ma il portone rimane chiuso. Suoniamo un'altra volta, nessuna risposta. Riproviamo, niente.
- C. Non sarebbe la prima volta. Nel dubbio decidiamo di fare un'altra passeggiata, questa volta sulle Mura. Non abbiamo l'orologio, ma le dieci saranno passate da un bel pezzo.
- D. Sarà presto, ci diciamo, avranno avuto da fare fino a tardi in negozio, facciamo un giro. Con calma arriviamo fino al Duomo in piazza San Martino, poi raggiungiamo piazza Grande e di nuovo a casa di Elio.
- E. Un silenzio strano in via del Battistero completamente deserta coi suoi negozi d'antiquariato chiusi, anche una leggera nebbia in volute soffici si spande per la via. Siamo perplessi e un po' turbati. Quasi sembra di vivere in un sogno, c'è troppo silenzio, troppa solitudine.
- F. Sulle Mura le luci sono spente e ci avvolge una meravigliosa aria medievale. Stasera sembra proprio che non ci sia in giro nessuno, intravediamo nel buio solo un paio di persone che vagano in silenzio.
- G. Dal portone socchiuso esce musica rock e quell'inconfondibile brusio di una agitata riunione di amici.
- H. È la terza volta che siamo davanti alla casa di Elio. Dico a Luisa: "Questa volta suona tu!" Lei si avvicina e preme il pulsante del campanello, s'ode in lontananza lo squillo.
- 9** I. Il tempo passa, decidiamo di tornare a casa di Elio in via del Battistero per vedere cosa è successo, inizio ad avere un dubbio: "Non avremo mica sbagliato giorno?"
- J. Frastornati saliamo le scale, la casa è zeppa di gente che conosciamo, TV accesa, musica a tutto volume.

- K. Moltissime persone avevano visitato la mostra e anche la conferenza era stata un successo oltre le nostre aspettative. I giorni successivi apparvero articoli sia sui quotidiani che su alcune riviste d'arte. Questi i motivi che avevano portato Elio ad organizzare la cena.
- L. "Ma che avete fatto? È da oggi che prepariamo, vi abbiamo aspettato un sacco di tempo! Abbiamo già mangiato! Ve lo eravate dimenticato, vero?"
- M. Elio, un nostro caro amico che si distingueva per il suo genio artistico, ma anche per la sua voglia di scherzare, aveva organizzato questa cena a casa sua per festeggiare la riuscita di una mostra che avevamo organizzato con successo.
- N. Elio aveva colpito ancora una volta con i suoi scherzi e questa volta le vittime designate eravamo state io e Luisa.
- O. Dopo una manciata di secondi ecco il secco schiocco della serratura elettrica del portone che scatta e di colpo tutto cambia pur restando uguale.
- P. Per la seconda volta davanti a casa di Elio, suoniamo, ancora nessuna risposta: "Questa poi! Vuoi vedere che se lo è dimenticato?"

**PROVA N. 1**

**COMPLETA IL SEGUENTE TESTO.**

L'inglese? Imparatelo così. Ecco i dati (0) \_\_\_\_\_ dell' \_\_\_\_\_ indagine Eurobarometre

(1) \_\_\_\_\_ giovani italiani sanno cavarsela (2) \_\_\_\_\_ una lingua straniera? Ben pochi (3) \_\_\_\_\_. i dati Eurobarometre siamo tra gli ultimi in Europa, insieme (4) \_\_\_\_\_ irlandesi e greci. Ovviamente non va meglio con gli adulti: 80 italiani (5) \_\_\_\_\_ 100, anche a livelli sociali e culturali elevati sono più (6) \_\_\_\_\_ meno completamente a digiuno di lingue straniere. (7) \_\_\_\_\_ i dati Eurobarometre ci dicono che molti giovani italiani non sono perfino (8) \_\_\_\_\_ andati all'estero.

E allora, (9) \_\_\_\_\_ non cogliere l'occasione di una vacanza studio (10) \_\_\_\_\_ la prossima estate? (11) \_\_\_\_\_ abbiamo già parlato in altri numeri di questa rivista,

(12) \_\_\_\_\_ ricordiamo due agenzie specializzate: il Cts, Centro turistico studentesco e giovanile, e Intercultura, (13) \_\_\_\_\_ offre proposte veramente interessanti, (14) \_\_\_\_\_ con borse di studio, (15) \_\_\_\_\_ vari paesi del mondo. E (16) \_\_\_\_\_ la formula "scuola più lavoro", proposta da International Know How. Si tratta (17) \_\_\_\_\_ un corso di lingua (18) \_\_\_\_\_ una scuola specializzata (19) \_\_\_\_\_ 1 a 4 settimane, seguito (20) \_\_\_\_\_ da un tirocinio di lavoro, in una società o un'azienda.

Si può fare (21) \_\_\_\_\_ Inghilterra e (22) \_\_\_\_\_ Stati Uniti (ma anche altrove). I costi si aggirano (23) \_\_\_\_\_ 500 euro (24) \_\_\_\_\_ settimana.

**PROVA N. 2**

**UN TUO AMICO STA CERCANDO UNA CASA SUL LAGO PER LE VACANZE. HAI LETTO QUESTO ANNUNCIO IN UNA RIVISTA. SCRIVI AL TUO AMICO PER INFORMARLO. DEVI RIPORTARE TUTTE LE INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ANNUNCIO.**

Arona, Lago Maggiore, vendo, in elegante palazzina, quartiere elegante, vicino lago, appartamento di 130 mq. ben disposto e molto luminoso (sud), rimessa seminterrata mq. 200, box auto, L 300,000 trattabili. Tel. 0322/6549343 ore pasti.

*Caro Marco,  
ho letto in una rivista un annuncio che potrebbe interessarti.*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*Mi sembra proprio che sia la casa che tu cerchi.  
Un abbraccio e a presto. Giorgio*

**SCRIVI PER UN GIORNALE UNA BREVE BIOGRAFIA DEL CANTANTE EROS RAMAZZOTTI. USA I SEGUENTI APPUNTI. DEVI RIPORTARE TUTTE LE NOTIZIE PRESENTI NEGLI APPUNTI.**

Luogo e data di nascita: Roma 28/10/63  
1981: esordio e primo contratto discografico  
1986: vittoria festival di San Remo con Adesso tu. Grande successo Italia e Europa  
1988: prima esibizione negli USA  
1993: album Tutte storie. Tournée Europa e America Latina  
1996: nascita figlia Aurora  
1997: album Eros: 16 canzoni. Collaborazione con Andrea Bocelli e Tina Turner  
1998: matrimonio con Michelle Hunziker, madre di Aurora  
2002: matrimonio in crisi

*Il cantante Eros Ramazzotti è nato*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**PROVA N. 3**

**COMPLETA IL SEGUENTE TESTO. SCEGLI UNA DELLE PROPOSTE DI COMPLETAMENTO CHE TI DIAMO.**

Giovani: i nuovi mestieri su (0) *misura*  
10 lavori per guadagnare subito. Meno dipendenti, più autonomi: per le statistiche sono così gli italiani a caccia di un impiego

Lavori nuovi, creati con la complicità del computer. Lavori dal nome altisonante: merchandiser, promoter, operatore di call center, gestore di mailing list. Oppure classici, ma un po' "snobbati": (1) \_\_\_\_\_ agli anziani o hostess in fieri. Cos'hanno in (2) \_\_\_\_\_? La flessibilità. La parola d'ordine che circola oggi con maggior (3) \_\_\_\_\_ nel mondo del lavoro. Lo (4) \_\_\_\_\_ le indagini statistiche che hanno fotografato un'Italia sempre più lontana dal mito del (5) \_\_\_\_\_ di lavoro fisso. La voglia di diventare imprenditori di se stessi, di (6) \_\_\_\_\_ alla prova, già molto sentita in America (dove qualunque (7) \_\_\_\_\_ di lavoro "fa" curriculum) si sta (8) \_\_\_\_\_ anche da noi. Il cambiamento è diventato la regola, i giovani passano rapidamente da un'attività a un'altra perché vogliono (9) \_\_\_\_\_ più strade, sondare campi nuovi, guadagnare subito. Ma chi sono i protagonisti di questo nuovo modo di interpretare il lavoro? Si va dalle (10) \_\_\_\_\_ di creme di bellezza o formaggi (le signorine che offrono (11) \_\_\_\_\_ nei corridoi dei supermercati), ai tastieristi impegnati a (12) \_\_\_\_\_ su un computer dati ricavati da ricerche di (13) \_\_\_\_\_. E chi altro? Difficile essere più precisi. In questo settore variegato la velocità è d'(14) \_\_\_\_\_.  
E se non puoi, qualcuno è già pronto a (15) \_\_\_\_\_.

- |     |                  |                 |                 |                   |
|-----|------------------|-----------------|-----------------|-------------------|
| 0.  | a) misura        | b) modo         | c) regola       | d) sistema        |
| 1.  | a) collaboratore | b) aiutante     | c) assistente   | d) ausiliare      |
| 2.  | a) insieme       | b) complesso    | c) genere       | d) comune         |
| 3.  | a) consuetudine  | b) frequenza    | c) costanza     | d) ritmo          |
| 4.  | a) confortano    | b) consolidano  | c) convalidano  | d) confermano     |
| 5.  | a) luogo         | b) posto        | c) compito      | d) mestiere       |
| 6.  | a) mettersi      | b) collocarsi   | c) porsi        | d) sistemarsi     |
| 7.  | a) esercizio     | b) prova        | c) esperienza   | d) esperimento    |
| 8.  | a) spargendo     | b) emanando     | c) riversando   | d) diffondendo    |
| 9.  | a) controllare   | b) sperimentare | c) collaudare   | d) utilizzare     |
| 10. | a) promotrici    | b) fautrici     | c) divulgatrici | d) organizzatrici |
| 11. | a) gusti         | b) campioni     | c) assaggi      | d) morsi          |
| 12. | a) traslocare    | b) trasformare  | c) trasportare  | d) trasferire     |
| 13. | a) mercato       | b) commercio    | c) scambio      | d) vendita        |
| 14. | a) impegno       | b) obbligo      | c) onere        | d) obbligazione   |
| 15. | a) cambiarti     | b) soppiantarti | c) sostituirti  | d) succederti     |

**Prova n. 4**

**Ti presentiamo un regolamento. Riscrivi il testo in modo che abbia lo stesso significato del testo dato.**

**Regolamento**

<p>Il Centro Sportivo la Rotonda comprende le seguenti strutture: palestra, piscina, sauna, bagno turco, centro estetico.</p>	<p>NEL CENTRO SPORTIVO LA ROTONDA SONO COMPRESI LE SEGUENTI STRUTTURE: PALESTRA, PISCINA, SAUNA, BAGNO TURCO, CENTRO ESTETICO.</p>
<p>Il biglietto d'ingresso dà diritto alla permanenza nel Centro e all'utilizzazione delle strutture per l'intera giornata.</p>	<p>Potete _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>I clienti devono rispettare le seguenti regole.</p>	<p>È _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>L'accesso alla palestra è vietato ai ragazzi al di sotto dei 14 anni.</p>	<p>I ragazzi _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>L'accesso alla sauna e al bagno turco è vietato a chi non si è preventivamente sottoposto a una visita specialistica.</p>	<p>Chi _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Si prega di usare i portacenere per le cicche e gli appositi cestini per gli altri rifiuti</p>	<p>Le cicche _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>La Direzione non si ritiene responsabile di quanto lasciato o dimenticato nel Centro.</p>	<p>Se _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>



